

USPID

Unione degli Scienziati per il Disarmo ONLUS

Attività recenti e cenni storici

6 giugno 2015



USPID ONLUS

www.uspid.org

Sede Legale: Pisa - C.F. 93006920503

Segretario Nazionale: Diego Latella - Cell: 348 8283101 - Email: segreteria.nazionale@uspid.org

L'Unione degli Scienziati Per Il Disarmo ONLUS (USPID) è un'associazione di scienziati e ricercatori costituita nel 1983 con l'obiettivo di fornire informazione ed analisi sul controllo degli armamenti e il disarmo, incluse quelle relative all'impatto ambientale ed ai costi umani dello sviluppo e della diffusione degli armamenti. I membri dell'USPID ritengono che questo compito sia un imperativo morale e di responsabilità sociale degli scienziati. L'USPID collabora con l'*International School on Disarmament and Research on Conflicts (ISODARCO)*, fondata nel 1966 da Edoardo Amaldi e Carlo Schaerf, che organizza corsi internazionali di alta formazione su questioni di sicurezza internazionale, controllo degli armamenti e disarmo. Membri dell'USPID partecipano alle attività, anche con ruoli di responsabilità e di prestigio, delle *Pugwash Conferences on Science and World Affairs*, Premio Nobel per la Pace 1995 congiuntamente a Sir Joseph Rotblat, cofondatore del Pugwash e firmatario del Manifesto Russel Einstein.

In questo documento vengono brevemente presentate le attività più recenti dell'USPID e alcune notizie storiche sull'associazione¹. Le attività dell'USPID vertono, essenzialmente, nella *organizzazione dei convegni di Castiglioncello*, nella *produzione e diffusione di informazioni*, nella *didattica e alta formazione* e nella *sensibilizzazione dell'opinione pubblica* sui temi della pace e del disarmo.

1 Attività recenti dell'USPID

1.1 I Convegni USPID di Castiglioncello

Negli ultimi anni l'USPID ha organizzato tre edizioni del *Convegno Internazionale di Castiglioncello*:

– *Castiglioncello 2009* (25-27 settembre)

Il tema del convegno è stato *New international scenarios: A nuclear weapon free world, or a new cold war?* Hanno partecipato e relazionato esperti di altissimo livello dei seguenti Paesi: Cina, Italia, Norvegia, Stati Uniti d'America.

Al convegno è stata abbinata, come evento per la cittadinanza, una tavola rotonda pubblica sul tema *È possibile eliminare le armi nucleari?*

Il convegno è stato organizzato con la collaborazione del Comune di Rosignano Marittimo e dell'Università di Bari - CIRP.

Per ulteriori informazioni:

http://www.uspid.org/Eventi/Archivio/2009_Castiglioncello.html

– *Castiglioncello 2011* (23-25 settembre)

Il tema del convegno è stato *Prospettive di eliminazione delle armi nucleari. Sfide scientifico-tecnologiche e opportunità politiche*. Hanno partecipato e relazionato esperti italiani di altissimo livello.

Al convegno è stata abbinata, come evento per la cittadinanza, una tavola rotonda pubblica sul tema *Verso un mondo senza armi nucleari*.

¹ Il Consiglio Scientifico dell'USPID è composto da:

Carlo Bernardini (*Univ. di Roma, Dip. di Fisica*), Francesco Calogero (*Univ. di Roma, Dip. di Fisica, Membro del Pugwash Council*), Giuliano Colombetti (*CNR, Ist. di Biofisica, Pisa*), Paolo Cotta-Ramusino (*Univ. di Milano, Dip. di Matematica, Segretario Generale delle Pugwash Conferences on Science and World Affairs, premio Nobel per la Pace 1995*), Nicola Cufaro Petroni (*Univ. di Bari, Dip. di Matematica*), Marco De Andreis (*Roma*), Mirco Elena (*Trento*), Roberto Fieschi (*Univ. di Parma, Dip. di Fisica*), Diego Latella (*CNR, Ist. di Scienza e Tecnologie dell'Informazione 'A. Faedo', Pisa, Segretario Nazionale dell'USPID*), Francesco Lenci (*CNR, Ist. di Biofisica, Pisa*), Giuseppe Longo (*Univ. di Bologna, Dip. di Fisica*), Maurizio Martellini (*Univ. dell'Insubria, Dip. di Fisica, Como, Segretario Generale del Landau Network-Centro Volta*), Antonio Palazzi (*Univ. di Bologna, Fac. di Chimica Industriale*), Alessandro Pascolini (*Univ. di Padova, Dip. di Fisica*), Mario Rocca (*Univ. di Genova, Dip. di Fisica*), Carlo Schaerf (*Univ. di Roma Tor Vergata, Dip. di Fisica, Direttore di ISODARCO*), Fabio Tarini (*Univ. di Pisa, Dip. di Statistica e Matematica Applicata all'Economia, Vice segretario Nazionale dell'USPID*)

Il convegno è stato organizzato con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Rosignano Marittimo (LI), del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Dipartimento Materiali e Dispositivi, della Fondazione Umberto Veronesi - Science for Peace (FUV-SfP), dei Parliamentarians for Nuclear Non-proliferation and Disarmament (PNND), delle Pugwash Conferences on Science and World Affairs, dell'Università di Bari - CIRP, dell'Università di Pisa - CISP e Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Per ulteriori informazioni:

http://www.uspid.org/Eventi/Recenti/2011_09Castiglioncello_main.html

- *Castiglioncello 2013* (26-29 settembre)

Pugwash-USPID Joint meeting

Il tema del convegno è stato *Critical Issues in the Pathway to Nuclear Disarmament*. Hanno partecipato e relazionato esperti italiani e internazionali di altissimo livello.

Al convegno è stata abbinata, come evento per la cittadinanza, l'inaugurazione della mostra *Senzatomica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari*.

Il convegno è stato organizzato con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Rosignano Marittimo (LI), della Fondazione Umberto Veronesi - Science for Peace (FUV-SfP), delle Pugwash Conferences on Science and World Affairs, dell'Università di Pisa - CISP.

Per ulteriori informazioni:

http://www.uspid.org/Eventi/Recenti/2013_09Castiglioncello_main.html

1.2 Produzione e diffusione dell'informazione

Negli ultimi anni l'USPID ha prodotto i seguenti documenti di analisi e valutazione²:

- *Eliminare le Armi Nucleari Tattiche della NATO* (2008);
- *Iran: non vi sono soluzioni militari della controversia sul programma nucleare* (2012);
- *Lettera al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro degli Affari Esteri e al Ministro della Difesa su materiale fissile da armi nucleari nel territorio italiano* (2014).

Inoltre, membri dell'USPID hanno pubblicato vari articoli su riviste specializzate o divulgative. In particolare è stata curata una rubrica sugli armamenti della rivista divulgativa bimestrale "Sapere".

1.3 Didattica e alta formazione

Negli ultimi anni l'USPID ha contribuito all'organizzazione dei seguenti corsi ISODARCO³

- *Terrorism, Counterterrorism, and Human Rights* (Andalo (TN), 14-21 gennaio 2007);
- *Fighting Terrorism, Protecting Human Rights* (Andalo (TN), 14-21 gennaio 2008);
- *Nuclear Futures: What Would Nuclear Disarmament Look Like?* (Andalo (TN), 11-18 gennaio 2009);
- *The road to nuclear zero and arms control* (Andalo (TN), 10-17 gennaio 2010);
- *Eliminating nuclear weapons and safeguarding nuclear technologies* (Andalo (TN), 9-16 gennaio 2011);
- *Security in Cyberspace: Targeting Nations, Infrastructures, Individuals* (Andalo (TN), 8-15 gennaio 2012).

² Reperibili nel sito web dell'USPID (<http://www.uspid.org>).

³ Informazioni dettagliate sui corsi sono reperibili presso il sito web dell'ISODARCO (<http://www.isodarco.it>).

- *New Military Technologies: implications for Strategy and Arms Control* (Andalo (TN), 6-13 gennaio 2013).
- *Nuclear Governance: Prospects for a Strengthened Nonproliferation Regime* (Andalo (TN), 8-15 gennaio 2014).
- *Global Nuclear Governance: Actors, Policies and Issues* (Andalo (TN), 7-14 gennaio 2015).

1.4 Sensibilizzazione dell'opinione pubblica

Negli ultimi anni l'USPID ha organizzato svariati incontri pubblici con relatori di altissimo livello (scienziati, diplomatici, giornalisti, parlamentari, ecc.) su argomenti collegati a questioni di pace e disarmo. Ricordiamo, tra gli altri:

- *Scienza tra Guerra e Pace*. Convegno e produzione di documentari (Rovereto, 30 settembre - 1 ottobre 2010), in collaborazione con Fondazione Campana dei Caduti, Museo Civico di Rovereto, Forum Trentino per la Pace, Fondazione Caritro, Regione T.A.A., Presidenza del Consiglio della P.A.T., ACLI, Ingegneria Senza Frontiere, Format Centro Audiovisivi della P.A.T., Centro per la Pace di Bolzano, Istituto De Pace Fidei di Bressanone, WWF, Teatro Cristallo, Comuni di Cavalese e Villalagarina.
- *Disarmo e non proliferazione nucleare tra retorica e realtà*. Presentazione del VII Annuario Armi e Disarmo La Pira di IRES Toscana (Pisa, 27 febbraio 2012), in collaborazione con il Comune di Pisa, IRES Toscana, e Univ. di Pisa - CISP.
- *Cyberwar e Relazioni Internazionali*. Incontro seminariale (Pisa, 25 maggio 2012), in collaborazione con il CNR- Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo".
- *L'ABC del terrore: le armi di distruzione di massa nel terzo millennio*. Presentazione del libro curato da A. Pascolini e G. Giacomello - Edizioni Vita e Pensiero, 2012 (Livorno - 9 novembre 2012), in collaborazione con Caffè della Scienza "Nicola Badaloni" (Livorno), Unicoop Tirreno (Sez. di Livorno) e Fondazione CRL.
- *Nuove armi, vecchie guerre? Le nuove tecnologie militari: strategia, etica, legalità, politica*. Tavola rotonda (Trento - 10 gennaio 2013), in collaborazione con ISODARCO, Forum trentino per la pace e i diritti umani, Biblioteca comunale di Trento.
- *USPID Workshop on Critical Scenarios*. Convegno (Roma - 8 ottobre 2014), in collaborazione con ARTOV: Area di Ricerca CNR-INAf di Tor Vergata.
- *Situazione in Medio Oriente: Siria, Iraq, Palestina, Gaza ed Israele*. Seminario (Genova - 26 novembre 2014).
- *WIENER'S DAY FOR PEACE - Scienza interdisciplinare, etica e pacifica*. Workshop (Pisa 26 novembre 2014), presso la Sala Stemmi del Palazzo della Carovana - Scuola Normale Superiore, Università di Pisa - Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace e il patrocinio di: Biblioteche di Roma; Comune di Pisa; Conferenze Pugwash; Consiglio Nazionale delle Ricerche: ISTI, ITT; Istituto veneto di scienze, lettere e arti; La Nuova Limonaia; Senzatomica; Scuola Normale Superiore; Università di Pisa: CAFRE, Dipartimenti di Informatica, Matematica, Civiltà e forme del sapere, Ingegneria dell'informazione, Fisica.
- *Modello di trasporto Atmosferico di Xenon radioattivo: studio dell'impatto ambientale delle Centrali Nucleari e analisi degli eventi critici per la Comprehensive Test Ban Treaty Organisation*. Seminario (Pisa 27 maggio 2015), presso l'Area della Ricerca CNR di Pisa, in collaborazione con l'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo".

2 Notizie storiche

Nell'autunno del 1981, a Perugia, in occasione del congresso della Società Italiana di Fisica, alcuni fisici italiani si riunirono per discutere assieme su quali potevano e dovevano essere le caratteristiche ed i compiti di un'associazione che riunisse scienziati che consideravano loro responsabilità sociale porre attenzione ai problemi internazionali e della coesistenza pacifica e che fossero disposti

ad usare le loro competenze per studiare i problemi del disarmo e della corsa agli armamenti, anche tentando di prospettare soluzioni.

Naturalmente era necessario creare uno spazio culturale nel quale convivessero - in un clima di confronto critico e mutuo rispetto - istanze anche molto diverse (da quelle più radicali e pacifiste a quelle più moderate), essendo naturalmente inteso che chiunque aderiva a tale nuova istituzione era poi del tutto libero di condurre le proprie iniziative politiche, ma in altra sede, rinunciando cioè a qualunque forma di strumentalizzare dell'associazione.

Non fu facile ed immediato, ma agli inizi del 1982 l'USPID (Unione degli Scienziati Per Il Disarmo) venne fondata. Suo dichiarato intento era ed è quello di favorire un dibattito in Italia sulle problematiche della corsa agli armamenti e del disarmo, senza mai prendere posizioni che non siano rigorose e condivise. Tra gli obiettivi dell'USPID, oltre al lavoro di studio e ricerca sui temi sopra accennati, l'impegno a fornire un'informazione aggiornata ed obiettiva su queste problematiche al mondo politico, ai mezzi di comunicazione, alle scuole, in generale, ai cittadini interessati.

Sistematicamente rifuggendo da spettacolarizzazioni, care invece a chi al confronto dei fatti e delle idee preferiva messe in scena tanto rutilanti quanto fuorvianti, l'USPID ha elaborato - e in alcuni casi presentato a Commissioni Parlamentari ed altre Istituzioni - suoi documenti di analisi e valutazione di questioni delicate, come ad esempio i seguenti⁴:

- Trattato di non-proliferazione nucleare (maggio 1995);
- Comunicato del Consiglio Scientifico sui test nucleari (settembre 1995);
- L'Iraq, fra guerra e disarmo (marzo 2003);
- *Sistemi di Difesa Antimissile in Europa: Analisi e Prospettive* (2007).

oltre a quelli citati nella Sez. 1 del presente documento.

Fin verso gli inizi degli anni novanta l'USPID aveva "pubblicato", grazie anche al lavoro degli Obiettori di Coscienza che il Ministero della Difesa aveva assegnato all'associazione, un "Bollettino USPID", efficace raccoglitore di informazioni, documenti, opinioni, utile per fornire un panorama quanto più completo possibile delle diverse posizioni e delle diverse iniziative. Oggi, il bollettino è stato sostituito dal sito web dell'Unione (<http://www.uspid.org>) e dalla *mailing-list* degli associati.

Nella primavera del 1984, tutti i membri del Consiglio Scientifico dell'USPID convennero che sarebbe stato importante riuscire ad organizzare un Convegno Internazionale sui temi del disarmo e del controllo degli armamenti: un'occasione di dibattito per analizzare le ragioni di certe scelte, mettendo a confronto aperto ed approfondito posizioni e strategie, invitando al convegno autorevoli esperti di tutti i blocchi. Approfittando dell'illuminata disponibilità del Sindaco di Rosignano Marittimo (in Provincia di Livorno), l'USPID si rivolse all'Amministrazione di quel Comune, illustrando il progetto di un convegno internazionale su "Le armi nucleari e l'Europa" da tenersi a Castiglioncello. Consiglio e Giunta Comunale approvarono e sostennero con entusiasmo il progetto e un anno dopo, nell'ottobre del 1985, si tenne - con il patrocinio delle Presidenze di Camera e Senato - il Primo Convegno Internazionale di Castiglioncello.

In quel 1985, Michail Gorbaciov avviato in Unione Sovietica un profondo processo di cambiamento e nel maggio del 1986 l'Accademia delle Scienze dell'Unione Sovietica organizzò un Forum Internazionale sul bando dei test nucleari (l'URSS aveva dato inizio ad una moratoria unilaterale nell'agosto del 1985) al quale furono invitati, grazie al lavoro fatto anche in occasione del Convegno, diversi membri dell'USPID.

Dal 1985, i Convegni di Castiglioncello si tengono puntualmente ogni due anni. Sono convegni internazionali dedicati a temi di attualità nell'ambito del controllo degli armamenti e del disarmo e dei conflitti. Si tratta di incontri caratterizzati da una forte componente scientifica, ma con

⁴ Reperibili nel sito web dell'USPID (<http://www.uspid.org>).

valenza anche politica, di alto livello. Hanno partecipato a questi convegni personalità del mondo scientifico, diplomatico e politico come, tra gli altri, Edoardo Amaldi, Georgi Arbatov (allora Direttore dell'Istituto per gli Studi sugli Stati Uniti e il Canada di Mosca), Alexei Arbatov, il Sen. Luigi Anderlini, Richard Garwin, l'On. Giorgio La Malfa, l'On. Federica Mogherini (attuale Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e già Ministro degli affari esteri), l'On. Giorgio Napolitano (già Presidente della Repubblica), Joseph Rotblat (firmatario del Manifesto Russell-Einstein del 1955, fondatore del Pugwash, destinatario del Premio Nobel per la Pace nel 1995, insieme al Pugwash stesso), Jack Steinberger, Premio Nobel per la Fisica 1988, oltre, naturalmente, a vari membri del Consiglio Scientifico dell'USPID, fra cui Carlo Bernardini, Francesco Calogero, Paolo Cotta Ramusino - attualmente Segretario Generale del Pugwash - e Carlo Schaerf.

Per molti anni, finchè le risorse a disposizione lo hanno consentito, l'USPID ha sistematicamente prodotto e curato la pubblicazione degli atti dei convegni di Castiglioncello.

Infine, è ormai consolidata consuetudine affiancare al convegno anche attività aperte al pubblico, come proiezioni di film, concerti, mostre e tavole rotonde con ospiti del convegno stesso. Segue la lista dei titoli di alcune edizioni passate del Convegno⁵, oltre a quelli citati nella Sez. 1 del presente documento:

- *Fifty years after Hiroshima* (28 settembre - 2 ottobre 1995, in collaborazione con Comune di Rosignano Marittimo e sotto gli auspici del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica);
- *Nuclear and Conventional Disarmament: Progress or Stalemate?* (25-28 settembre 1997, in collaborazione con Comune di Rosignano Marittimo e sotto gli auspici del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica);
- *New Challenges in the Spread of Weapons of Mass Destruction* (23-26 settembre 1999, in collaborazione con Comune di Rosignano Marittimo, Landau Network - Centro Volta, Università di Milano - Dipartimento di Fisica e sotto gli auspici del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica);
- *Missiles, Missile Defenses, Proliferation of WMD in the New International Scenario* (20-23 settembre 2001, in collaborazione con Comune di Rosignano Marittimo e Landau Network - Centro Volta);
- *Unilateral actions and military intervention* (18-21 settembre 2003, in collaborazione con Comune di Rosignano Marittimo e Univ. di Bari - CIRP);
- *The Non Proliferation Treaty: 60 years after Hiroshima and Nagasaki* (23-25 settembre 2005, in collaborazione con Comune di Rosignano Marittimo e Univ. di Bari - CIRP).
- *Resouces, Proliferation, Conflicts* (22-24 settembre 2007), in collaborazione con Comune di Rosignano Marittimo e Univ. di Bari - CIRP).

Nella metà degli anni ottanta l'USPID contribuì all'organizzazione delle Lezioni sulle armi, tenute al Dipartimento di Fisica dell'Università "La Sapienza" di Roma. Queste lezioni, poi integralmente pubblicate sulla rivista di divulgazione scientifica "Sapere", costituiscono il primo passo verso il riconoscimento accademico del valore culturale e scientifico delle attività didattiche nel settore delle Scienze per la Pace, che, ormai da qualche anno, hanno portato all'istituzione di Corsi di Laurea o Specializzazione in Scienze della Pace (Pisa e Bari, per esempio, cfr. Sapere di febbraio 2007). Nel seguito anche altre Università (Milano, Firenze, Bologna, per esempio) ed alcuni Istituti del CNR (il CNUCE - oggi ISTI - e l'Istituto di Biofisica a Pisa) organizzarono dei cicli di seminari sui temi della corsa agli armamenti e del disarmo, ma si era ancora lontani dal "corso istituzionale".

⁵ Per ulteriori informazioni si rimanda a: <http://www.uspid.org/Eventi/Archivio/00Eventi.html>

In parallelo, L'USPID ha da sempre collaborato con l'International School On Disarmament And Research On Conflicts, per l'organizzazione dei corsi internazionali di alta formazione ISO-DARCO.

Come si è accennato sopra, l'USPID ha dato un contributo rilevante all'organizzazione, a Mosca, nel febbraio 1987, di un Forum per la Pace al quale hanno partecipato esponenti politici, uomini di cultura, scienziati di tutto il mondo, voluto dallo stesso Gorbaciov per gettare le basi di un nuovo approccio ai problemi della sicurezza nazionale ed internazionale, non più basato sulla corsa agli armamenti. Allora Edoardo Amaldi fu tra quanti subordinarono la loro partecipazione al Forum alla liberazione di Andrei Sacharov, Premio Nobel per la Pace nel 1975, che, di fatto, avvenne. E fu proprio Sacharov che in quel Forum avviò la discussione che portò a “disaccoppiare” il problema degli “Euromissili” (Pershing II, Cruise, SS-20) da quello delle forze nucleari strategiche (erano gli anni nei quali l'Amministrazione Reagan era impegnata nei progetti di difesa strategica, poi ripresi da Amministrazioni successive anche con i progetti di difesa antimissile in Europa). Al Forum di Mosca del 1987 partecipò anche Luciano Berio, che regalò poi all'USPID due concerti in occasione dei due successivi Convegni di Castiglioncello (settembre 1987 e 1989).

Pochi anni dopo, con la dissoluzione dell'Unione Sovietica e la fine della guerra fredda, si diffuse la convinzione che i problemi della pace e della sicurezza internazionale fossero ormai definitivamente risolti e che associazioni come l'USPID potessero e dovessero “chiudere”. Consapevole di quanto fossero illusorie le speranze di un ventunesimo secolo contrassegnato dalla ricerca della soluzione pacifica dei conflitti e dalla cooperazione internazionale, l'USPID ha continuato a lavorare, certamente in un contesto più difficile e con interlocutori della società civile e politica sempre più distratti, ma ha continuato e continua a svolgere la sua importante funzione.